

Terna al vertice della sostenibilità mondiale

Per il terzo anno la Società ottiene la medaglia d'oro dalla RobecoSAM

Roma, 20 gennaio 2015 – Terna al vertice della sostenibilità mondiale. Per il terzo anno la Società guidata da Catia Bastioli e Matteo Del Fante è stata inserita nella Gold Class del RobecoSAM, Sustainability Yearbook 2015, che valuta le performance delle politiche di sostenibilità delle 3.000 maggiori imprese mondiali.

Con un punteggio tra i più alti del paniere, Terna figura tra le uniche tre società mondiali incluse nella Gold Class del settore Electric Utilities, cioè le aziende più performanti in termini di sostenibilità. Per l'Italia sono solo 4 le società inserite nella Gold Class del rispettivo settore.

Il continuo miglioramento delle proprie performance ESG (Environmental, Social, Governance) è valso a Terna nel tempo una costante crescita delle valutazioni nei rating di sostenibilità, l'apprezzamento degli investitori socialmente responsabili e l'inclusione nei principali indici borsistici internazionali di sostenibilità quali il Dow Jones Sustainability (World e Europe), STOXX Global ESG, FTSE4Good (Global e Europe), ECPI, FTSE ECPI; MSCI, ASPI Eurozone, Ethibel e Axia.

Il risultato conferma la solidità di un'azienda italiana che da sempre persegue i propri obiettivi di business attraverso un approccio sostenibile, avvalorato anche dal fatto che quest'anno nel RobecoSAM era presente un numero record di società internazionali, oltre 3.000, di 42 Paesi, suddivise in 59 settori diversi.

RobecoSAM, è l'agenzia internazionale di rating che effettua lo screening delle aziende valutandone la possibilità di accesso, di permanenza o l'esclusione dagli indici Dow Jones Sustainability in base a severi criteri di performance economica, ambientale e sociale e a una review delle principali controversie.

Le aree analizzate comprendono la gestione dei rischi, la corporate governance, gli impatti ambientali, il rapporto con la comunità, la gestione delle risorse umane, lo stakeholder engagement, il rispetto dei diritti umani e il controllo della catena di fornitura, tutti aspetti per cui la qualità e la responsabilità di gestione sono da comprovare nel tempo.